

GIOVANI, LAVORO E FORMAZIONE PROFESSIONALE AL CENTRO

Dai lavori della 77^a Assemblea Generale dell'associazione



Si è tenuta lo scorso 7 luglio la 77^a Assemblea Generale dell'associazione.

PRIMA PARTE PRIVATA

La prima parte, riservata agli associati, è stata dedicata agli adempimenti statuari con la Relazione del Presidente e l'approvazione (avvenuta all'unanimità) del Bilancio al 31.12.2022 e del Bilancio Preventivo per l'anno 2023. Durante la parte privata l'assemblea dei soci ha provveduto alla nomina del nuovo Collegio dei Probiviri per il quadriennio 2023/2027 confermando gli uscenti.

SECONDA PARTE PUBBLICA

La seconda parte - aperta al pubblico e alla stampa - si è sviluppata attorno ad alcuni temi centrali per le imprese: la carenza di manodopera, la formazione professionale, le conseguenze della vicina Svizzera e la valorizzazione delle professioni artigiane presso i giovani.

Diversi gli interventi seguiti al saluto introduttivo del Sindaco di Sondrio **Marco Scaramellini** e alla relazione del Presidente dell'associazione **Gianni Gritti**.

In ordine sono intervenuti: **Licia Redolfi** (Osservatorio MPI di Confartigianato Lombardia), **Domenico Longobardi** (Ufficio Scolastico Territoriale), **Evaristo Pini** (Direttore dell'Azienda di promozione e Formazione), **Davide Menegola** (Presidente

della Provincia di Sondrio). Da Milano è intervenuto in video collegamento l'Assessore regionale **Massimo Sertori**. Le conclusioni sono state affidate all'ospite più atteso, l'Assessore regionale all'Istruzione, Formazione e Lavoro, **Simona Tironi**.

Molti gli spunti di riflessione, le riflessioni e le considerazioni emerse dal confronto. A tutti i livelli è ben nota la carenza di manodopera e lo scollamento fra mondo della scuola e mondo delle imprese. Di fronte al calo della natalità ben poche sono le leve su cui intervenire. Una cosa però è certa e cioè che il lavoro nelle imprese locali così come

le professioni artigiane vanno conosciute e promosse in primis da coloro che operano all'interno della scuola. Fondamentali sono le attività di orientamento ai giovani e alle famiglie che vanno promosse e organizzate assieme alle parti sociali e ai rappresentanti delle imprese. E un primo risultato tangibile già raggiunto ovvero la costituzione di un "Tavolo di confronto a livello provinciale" coordinato da Provincia e UST aperto alle parti sociali (imprese e sindacati) cui affidare il compito di dare un indirizzo e un coordinamento ai corsi scolastici delle Scuole Superiori.



ORGANIZZATI SUL TERRITORIO UN CICLO DI INCONTRI APERTO A IMPRENDITORI, AMMINISTRATORI LOCALI E PROFESSIONISTI

Energia a km 0 con le Comunità Energetiche Rinnovabili, risorse umane e banche di prossimità



Il risparmio energetico, la carenza di manodopera e il rapporto banca/impresa sono i temi cruciali attorno ai quali si sono sviluppate una serie di iniziative promosse da Confartigianato Sondrio.

Questi temi terranno banco per diversi anni. Da queste considerazioni nasce il ciclo di incontri sul territorio promosso dalle sezioni territoriali di Confartigianato Sondrio nei mesi di marzo e aprile. Gli incontri hanno visto al centro il tema delle Comunità Energetiche Rinnovabili, quello del lavoro ed il futuro del sistema bancario provinciale.

Gli incontri sono stati introdotti dai presidenti di Sezione seguiti da una prima parte affidata agli esperti di Synergie Italia dedicata alle politiche attive e alla riqualificazione delle risorse umane.

La seconda parte di tutti gli incontri sono

state coordinate dal dott. Francesco Grimaldi, noto professionista sondriese già Presidente dei Dottori Commercialisti e profondo conoscitore della realtà economica provinciale nonché dal gennaio scorso Vicepresidente dell'associazione "Insieme per la popolare". Due i temi al centro della seconda parte: le Comunità Energetiche Rinnovabili (Cer) e ruolo e funzioni dell'Associazione dei Piccoli Azionisti della Banca Popolare di Sondrio.

L'interessante focus sulle Cer è stato curato dagli esperti Ilaria Bresciani e Matteo Bertoni di WeProject già curatori della piattaforma MyGreenEnergy.

Le Comunità Energetiche Rinnovabili rappresentano un'opportunità per i territori e per le imprese nonché per i cittadini. La crisi energetica di questi mesi e la grande sfida

della sostenibilità richiedono una concertazione dal basso e una sinergia fra il settore pubblico e quello privato.

Le Cer sono già al centro di alcune interessanti misure da parte di Regione Lombardia e assumeranno un ruolo centrale con i Decreti attuativi del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica a cui spetta un ruolo centrale nel definire le misure incentivanti previste dal Piano Nazionale di Resistenza e di Resilienza (Pnrr). Queste le date in cui si sono svolti gli incontri: Chiavenna (24 marzo), Bormio (29 marzo), Morbegno (3 aprile) e Tirano (4 aprile). Tutti gli incontri sono stati ospitati nelle sale della Banca popolare di Sondrio.

Ai 4 incontri hanno partecipato diversi Sindaci e numerosi imprenditori e professionisti



Comunità Energetiche Rinnovabili La proposta per la Città di Sondrio di Confartigianato Imprese Sondrio

Presentato il progetto e costituito il Gruppo Tecnico di lavoro

L'impegno di Confartigianato Imprese Sondrio per far conoscere e illustrare le opportunità legate alle Comunità Energetiche Rinnovabili non si è limitato ai 4 incontri sul territorio (Chiavenna, Morbegno, Tirano e Bormio) tenutesi nei mesi di marzo e aprile.

Per la città di Sondrio l'8 maggio scorso è stato presentato un progetto ad hoc. L'incontro di presentazione è avvenuto alla presenza del Dr. Stefano Besseghini, Presidente ARERA - Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente sulle Comunità Energetiche Rinnovabili. L'incontro è stato introdotto dal Presidente della Sezione di Sondrio di Confartigianato, Mauro Maranga. I lavori sono stati coordinati dal Dr. Francesco Grimaldi. Al centro la presentazione di un progetto dedicato alla città di Sondrio: "So.Cer. La comunità energetica rinnovabile di Sondrio. Una proposta per la Città". L'interessante focus è stato curato (come per gli incontri di marzo e aprile) dagli esperti Dr. Ing. Ilaria Bresciani e Dr. Ing. Matteo Bertoni di Weproject.



Dopo la presentazione si è insediato il Gruppo Tecnico di lavoro.

Al fine di dare il via alla fase di fattibilità del

progetto, il 15 giugno scorso si è insediato il "Gruppo tecnico di lavoro". Intorno al tavolo, accanto all'associazione si sono riuniti i tecnici legati ai partner dell'ambizioso progetto: Provincia di Sondrio, Comune di Sondrio, Banca Popolare di Sondrio, S.T.P.S., Acinque innovazione, Iperal, SECAM Spa, Studio Domus, Tessuti di Sondrio, Unidata, Cenpi, Cassa Edile ed Esfe Lc So.

Il coordinamento tecnico è stato affidato all'ing. **Ilaria Bresciani** e all'ing. **Matteo Bertoni** di Weproject con l'assistenza specialistica del Dr. **Francesco Grimaldi** e del dr. **Nicola Zerboni**.

Il progetto della Cer di Sondrio è stata inoltre al centro di uno speciale del Tg Economy di Telegiornale andato in onda martedì 27 giugno.

Nel corso del mese di luglio si è riunito per valutare i primi dati relativi ai consumi e all'energia prodotta da fonti rinnovabili.



Sulla strada o fuori strada



OFFICINA VALETTI s.r.l.

Via Falck, 1 - 23036 Tresenda di Tegliò
Tel. 0342-735230 - Fax: 0342-735470
valettisrl@gmail.com

Together on the Road

APERTA LA NUOVA FILIALE IN LARGO DELL'ARTIGIANATO 1

Synergie Italia rafforza la sua presenza a Sondrio e provincia



Synergie Italia Spa rafforza la presenza sul territorio di Sondrio e Provincia grazie alla collaborazione con Confartigianato Imprese Sondrio con cui da tempo sono attivi progetti per sostenere per le aziende del territorio. Synergie Italia è presente in Italia con oltre 110 filiali e nel mondo con oltre 565 sedi. Diversi i servizi offerti:

- Attivazione Tirocini
- Ricerca e selezione profili generici o specializzati
- Somministrazione di lavoro
- Lego Serious Play
- Formazione (dalla formazione base allo sviluppo attitudinale e assesment)
- Sviluppo Academy in modalità gratuita per l'azienda



La società si occupa inoltre di servizi per le aziende legati alle politiche attive e al programma GOL di Regione Lombardia.

CONTATTI

mail: Sondrio1@synergie-italia.it



Romina Fiasché
District manager



Antonio Cocchiara
Responsabile commerciale

LA FORMAZIONE DI BASE E' GRATUITA PER I SOCI DI CONFARTIGIANATO IMPRESE SONDRIO

Il Testo Unico Sulla Sicurezza D-Lgs 81/08 stabilisce l'obbligo di partecipazione dei lavoratori ai corsi di formazione e di addestramento sulla salute e sicurezza del lavoro

Synergie, con la collaborazione di Risorse Italia srl, offre la **formazione di base GRATUITA** agli associati di Confartigianato Imprese Sondrio che hanno necessità di attivare la formazione di base per i propri dipendenti

I moduli di 4 ore saranno disponibili in remoto, sarà quindi possibile seguire i corsi da casa in qualsiasi momento, interromperli e riprenderli successivamente

Informazioni e adesioni:
sondrio1@synergie-italia.it - 335.8226806

CESAF spazi per convegni, corsi e meeting

Presso la sede vi è la moderna struttura del centro di eccellenza per i servizi avanzati e la formazione (**C.E.S.A.F.**); una struttura fra le più moderne della provincia in grado di ospitare corsi (anche on-

line), riunioni, convegni, seminari ed eventi di carattere espositivo.

La sala polifunzionale (185 posti) e diverse aule e sale di formazione.

Un ampio parcheggio al piano interrato e

la possibilità di usufruire di un **servizio di segreteria** oltre ad un servizio di **catering** con i prodotti della tradizione artigiana. Inoltre sono disponibili due nuove colonnine per la ricarica di auto elettriche.



Storico traguardo per la FRATELLI MAGRO di Villa di Tirano

Il saluto del Presidente dell'associazione Gianni Gritti

“Tante volte fa più rumore una pianta che cade rispetto ad una foresta che sta crescendo e sta dando dimostrazioni. Un aspetto importante è la presenza della quarta generazione che stiamo cercando di inoculare nelle nostre imprese, perché è necessario che ci sia un passaggio generazionale, altrimenti rischiamo che le imprese scompaiono. Questo è un esempio per dire che le imprese ci sono, sono sane, lavorano”.

“Quando penso che cento anni sono passati, non posso non provare emozione per quanto il nonno Pietro, poi mio papà Guglielmo e mio zio Arrigo hanno fatto. Quello che siamo oggi è frutto del sacrificio di chi è venuto primadi noi che ha lavorato in tempi di guerra in continuità e, certo, in seguito del nostro impegno per rendere l'azienda al passo con i tempi e con il mercato. Di recente abbiamo installato diversi macchinari tecnologicamente avanzati, grazie anche alle agevolazioni della transizione 4.0. L'innovazione tecnologica è fondamentale”. Con queste parole Pietro Magro ha voluto sintetizzare il significato delle celebrazioni per i 100 anni della Fratelli Magro di Villa di Tirano.

Pietro ha iniziato nel 1981 (da 42 anni alla Fratelli Magro) a lavorare in azienda, prima come operaio poi, dopo la doverosa



gavetta, è passato alla guida tecnica e commerciale.

Ad oggi il fatturato annuo della Fratelli Magro si aggira sui 5 milioni di euro. Acquisizione di macchinari, apertura a nuovi mercati e consolidamento della storica clientela sono i punti fermi. Infine - da non sottovalutare - l'attenzione alla sostenibilità ambientale con l'installazione di pannelli fotovoltaici e della pompa di calore geotermica.

Pietro Magro non parla di “operai”, come si faceva una volta, ma di “collaboratori” e di “operatori tecnici su macchina utensile”. Il nostro desiderio è di creare un clima positivo e rispettoso dell'equilibrio vita-lavoro delle persone.

Lo stesso ambiente di lavoro vuole essere sano e dignitoso, con un'officina pulita, riciccolo d'aria in tutti i reparti, condizionamento e riscaldamento per stare bene sia d'estate sia d'inverno».

Attualmente il numero del personale raggiunto dalla Fratelli Magro è adeguato al ritmo di produzione, ma «ci piace sempre



inserire figure giovani che vanno formate - puntualizza Magro. In tal senso ritengo che siano molto utili i Pcto (Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento) che ci vengono proposti in collaborazione con l'istituto Pinchetti di Tirano e l'Itis di Sondrio”.

Concetto che ha ripreso anche la moglie Carla Ghilotti: «Crediamo molto nella formazione dei ragazzi che, grazie ai Pcto, possono entrare nel vivo delle realtà aziendali e capire cosa c'è oltre la scuola. Deve scattare in loro la “passione”, virtù questa che fa la differenza.

Nasce il fondo Pro Valtellina in ricordo di Davide Boselli

Siglato ufficialmente il fondo Pro Valtellina “Fratelli Magro officine meccaniche” in ricordo di Davide Boselli, il giovane tiranese, appassionato di meccanica, venuto a mancare nel 2022. Davide, nel 2019, ha seguito il Pcto presso la Fratelli Magro poi il Covid lo ha sospeso ma Boselli è sempre rimasto legato alla famiglia Magro. I festeggiamenti al suo ricordo aprendo un fondo patrimoniale in Pro Valtellina che genererà dei frutti che i genitori, Gerardo e Cinzia, potranno devolvere in iniziative di carattere sociale rivolte ai giovani del territorio. Per la famiglia Magro è un modo per lasciare un'impronta e perpetuare il ricordo di Davide.



PATRONATO INAPA

La passione per le persone, al servizio delle persone

L'ATTESA DI UN BAMBINO
È SEMPRE UNA
GRANDE GIOIA

Sei una **LAVORATRICE
AUTONOMA** artigiana,
commerciante

Sei una **LAVORATRICE
DIPENDENTE**

L'INPS PREVEDE DEI
SOSTEGNI PER LA
MATERNITÀ:

**INDENNITÀ DI
MATERNITÀ**

**CONGEDO PARENTALE
BONUS ASILO NIDO**



**PER TUTTE LE PRATICHE
PREVIDENZIALI**

POSIZIONE
CONTRIBUTIVA ITALIANA
ED ESTERA

PENSIONI - SUPPLEMENTI

INVALIDITÀ CIVILE

REVERSIBILITÀ

ATTIVAZIONE PERMESSI
LEGGE 104/92

CONGEDO
STRAORDINARIO

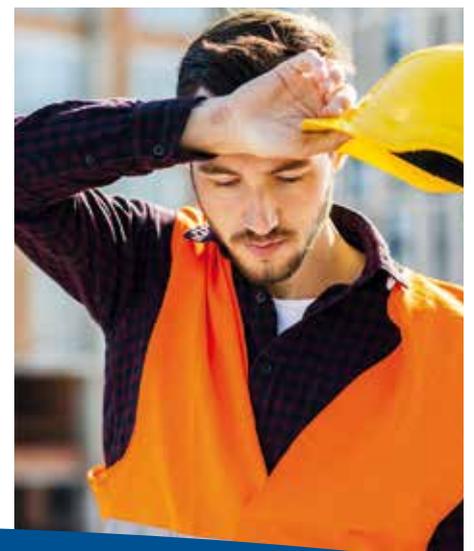
**SICUREZZA e
INDENNIZZO
dei danni alla salute**

HO SUBITO UN
INFORTUNIO

È POSSIBILE CHE LA

MALATTIA DA CUI SONO
AFFETTO ABBAIA ORIGINE
PROFESSIONALE?

Ti seguiremo
per l'eventuale
riconoscimento:
infortunio/malattia
professionale,
danno biologico,
rendita,
equo indennizzo



**NON ASPETTARE CONTATTACI SUBITO E
VIENI A TROVARCI** a Sondrio in Largo dell'Artigianato, 1
O CONTATTACI TELEFONICAMENTE 0342/514343 interno 3
Roberta Zironi - roberta.zironi@artigiani.sondrio.it
Silvia Fiori - silvia.fiori@artigiani.sondrio.it

INDAGINE SUPPLEMENTARE DEGLI APPARECCHI DI SOLLEVAMENTO



I D.Lgs. 81/2008 art. 71 e il D.M. 11/04/2011 Allegato II prevedono che gli apparecchi di sollevamento messi in esercizio da oltre 20 anni devono essere sottoposti ad una Indagine Supplementare Strutturale, in particolare per:

- **gru mobili:** gru su autocarro; autogru; carrelli semoventi a braccio telescopico con gancio o cestello.
- **gru trasferibili:** gru a torre.
- **ponti mobili sviluppabili su carro:** piattaforme aeree.

Analogamente, ai sensi delle norme ISO 12482:2014, EN 13000 e FEM 9.755, è prevista una analoga indagine per apparecchi in esercizio da oltre 10 anni, quali:

- **carriponte, paranchi, gru a cavalletto e a bandiera**

Lo Studio di ingegneria è qualificato per le **Prove non Distruttive** al Livello 2 con metodo ai liquidi penetranti (PT), con magnetoscopia (MT), con ultrasuoni (UT), ai sensi della UNI EN ISO 9712, mediante attrezzature specialistiche quali:

- Rilevatore ultrasuoni digitale Gilardoni mod. RDG2500;
- Yoke CGM per magnetoscopia;
- Liquidi penetranti a contrasto di colore o fluorescenti.



Lo Studio inoltre dispone dell'attrezzatura specifica AMC Instruments per l'**esame MRT delle funi di sollevamento** (Magnetic Rope Test) per carriponte, paranchi, gru, autogru, ecc, condotto in base alla nuova norma UNI ISO 4309.

Ai sensi del D.Lgs. 81/2008 eseguiamo anche il **controllo periodico degli accessori di sollevamento** ("sottogancio").

Si eseguono anche **verifiche spessimetriche** di serbatoi e laminati con strumentazione ad ultrasuoni Gilardoni.

Alcune foto delle attività sul campo:



SICUREZZA & AMBIENTE

Indagine Supplementare strutturale Ventennale delle apparecchiature di sollevamento:

- Esame magneto induttivo MRT (UNI ISO 4309) delle funi di sollevamento;

- Verifiche periodiche degli accessori di sollevamento "sottogancio";
- Prove non Distruttive: Liquidi Penetranti, Magnetiche, Ultrasuoni;

- Spessimetria agli ultrasuoni per serbatoi e laminati;
- Acustica applicata all'ambiente, alle costruzioni, ai luoghi di lavoro;
- Servizi di ingegneria.



Festa Regionale del Socio ANAP a Brescia 30 maggio 2023

Il 30 maggio si è svolta a Brescia la **Festa regionale del Socio Anap**, un evento tradizionale che rappresenta un'occasione di incontro e confronto tra i soci del sistema Anap e le Istituzioni. Quest'anno, in occasione di **Bergamo Brescia Capitale della Cultura**, l'evento si è tenuto a Brescia, presso il Salone delle Conferenze della Camera di Commercio.

Anche una delegazione del gruppo ANAP Sondrio, circa 20 persone, ha preso parte all'evento, accompagnati dal Presidente Mario Valetti e dalla Segretaria Lilia Dalloco.

Dopo aver ricordato gli alluvionati dell'Emilia Romagna, e dopo i saluti del Presidente di Anap Brescia e del Presidente nazionale Anap, ha preso la parola **Mons. Vincenzo Paglia**, Presidente della Pontificia Accademia per la Vita e già Presidente della Commissione per la riforma dell'assistenza sanitaria e sociosanitaria della popolazione anziana, che ha tenuto un **intervento sul tema "La carta dei diritti delle persone anziane e i doveri della comunità"**. Mons. Paglia ha testimoniato l'importanza di reinventare la terza età, vivendo appieno questi anni per ispirare e immaginare un futuro migliore per le generazioni successive.

Secondo Paglia, c'è una grande ricchezza in questa fase della vita, non solo dal punto di vista materiale, considerando che **il rapporto tra nonni e nipoti** ha un valore economico significativo, ma anche dal punto di vista affettivo.

È fondamentale capire che da soli non si va da nessuna parte e che il futuro dipende dalla cura reciproca. Pertanto,



Pranzo conviviale presso Antica Birreria Wuhrer

una delle prime iniziative prese dalla Commissione è stata l'elaborazione della **Carta dei diritti e dei doveri per gli anziani e per la società**.

Questa carta mira, innanzitutto, a garantire il diritto alle relazioni umane, a essere chiamati per nome e a far comprendere alla società il dovere che ha nei confronti degli anziani. In Italia, ci sono attualmente 20.000 ultracentenari e 6 milioni di persone con più di 75 anni: è essenziale che il governo si prenda cura di loro e valorizzi la nuova legge che è stata approvata all'unanimità dal Parlamento dopo due anni e mezzo di lavoro.

Dopo l'intervento di Mons. Paglia, si è svolta una tavola rotonda che ha visto la partecipazione di **Eugenio Massetti**, presidente di Confartigianato Brescia e Lombardia, **Johnny Dotti**, imprenditore socia-

le e divulgatore, e la Sindaca di Brescia, **Laura Castelletti**. Successivamente, le conclusioni sono state tratte da **Fabio Menicacci**, Segretario nazionale Anap.

Il tema affrontato durante la tavola rotonda richiede una riflessione a lungo termine, andando oltre le esigenze del presente, per costruire una società che si sta trasformando e che cambierà ancora di più entro il 2050, quando gli anziani avranno mentalità ed esigenze diverse rispetto a oggi.

Johnny Dotti ha sottolineato che il valore dell'esperienza va oltre la legge e che è necessario vivere le situazioni e affrontarle, partendo dal passaggio generazionale delle imprese fino alla condivisione degli spazi abitativi tra giovani e anziani. È compito degli anziani rendersi attivi e vivi con-

sapevolmente, andando oltre le apparenze e perseguendo i veri valori.

Eugenio Massetti, Presidente di Confartigianato Imprese Brescia e Lombardia, ha affermato che questo confronto è necessario per **costruire una nuova cultura dell'anzianità**. Oggi, per la prima volta nella storia, siamo di fronte a una "vecchiaia di massa", che insieme alla crisi demografica richiede una nuova consapevolezza sul ruolo degli anziani nella società. Essi non devono essere considerati un problema, ma un motore di sviluppo inclusivo e sostenibile, nonché un'opportunità.

A conclusione della mattinata, si è svolto il pranzo conviviale presso il Ristorante 'Antica Birreria Wuhrer' e a seguire visita guidata, per gruppi, alla città di Brescia.

Convenzione con L'UDITO AUDIOROSO e Controllo gratuito dell'udito

Anap Sondrio e L'Udito AUDIOROSO hanno sottoscritto una Convenzione che consente ai soci ANAP (e a quelli di Confartigianato) di fruire di uno sconto del 30% sull'acquisto di apparecchi acustici.

Le Filiali di AUDIOROSO sono presenti capillarmente sul nostro territorio e quindi facilmente raggiungibili.

In autunno, in concomitanza con un evento, **sarà organizzato in collaborazione con gli stessi un 'controllo gratuito dell'udito' aperto a tutti i soci Anap e Confartigianato**, l'iniziativa avverrà con un camper appositamente allestito, con l'obiettivo di estendere e sensibilizzare la campagna di prevenzione.

L'iniziativa sarà opportunamente divulgata.



Ti chiediamo se possibile di farci sapere

Caro socio ANAP,

la recente pandemia che ci ha costretti ad ampliare le distanze, ci ha fatto comprendere quanto sia importante e necessario restare uniti. È sempre più importante poter essere raggiungibili con i diversi canali e con gli strumenti tecnologici che oggi abbiamo a nostra disposizione e che nostro malgrado siamo costretti ad usare o imparare ad usare. Vogliamo aiutarti a raggiungere questo obiettivo, ma per poterlo fare abbiamo bisogno di conoscerti meglio.

(barrare)

Usi abitualmente i social?

sì no

In caso affermativo quale:

Hai già partecipato a webinar (corsi on line)?

sì no

Utilizzi abitualmente WhatsApp?

sì no

Se NO, ti piacerebbe saperlo fare?

sì no

Navighi in internet?

sì no

Se NO, ti piacerebbe saperlo fare

sì no

Usi uno smartphone e utilizzi abitualmente le e-mail

sì no

Siete in tanti, ma purtroppo molti di voi non riusciamo a raggiungerli. Ti chiediamo di segnalarci i vostri contatti e per farlo puoi rispondere a questa nostra lettera direttamente via mail a lilia.dalloco@artigiani.sondrio.it indicando:

Nome e Cognome

Numero di cellulare

Indirizzo mail

Se fosse più comodo ci puoi comunicare i dati per telefono o con WhatsApp al numero: 392/94.26.184 indicando nome, cognome ed indirizzo mail (tuo o di un tuo familiare/amico).

Per chi invece preferisse, può compilare la presente e spedirla o consegnarla a mano a in una delle nostre sezioni territoriali o alla sede di Sondrio a: Segreteria ANAP Sondrio - Largo dell'Artigianato 1 - 23100 SONDRIO

APF VALTELLINA E CONFARTIGIANATO IMPRESE SONDRIO

Con l'Apprendistato di Primo Livello giovani più vicini al mondo del lavoro e delle professioni

Lunedì 3 luglio, nel corso dell'incontro tenutosi a Sondalo presso la Sede di Vallesana della APF Valtellina (ex PFP Valtellina), organizzatore dello stesso, e Confartigianato Imprese Sondrio, sulle tematiche della Formazione Professionale e dell'Apprendistato di Primo Livello, sono state illustrate le modalità, nonché le caratteristiche e le opportunità legate al Contratto di Apprendistato di Primo Livello, rivolto, a livello sperimentale, agli studenti iscritti al Quarto Anno presso la Sede di Sondalo.

L'Apprendistato di Primo Livello, concepito come forma contrattuale rivolta ai giovani tra i 15 e 25 anni, rappresenta la prima tra le diverse tipologie contrattuali in essere, in grado di consentire il conseguimento di un Attestato di Qualifica Professionale o il Diploma di Tecnico, svolgendo parte delle ore di formazione direttamente in Azienda. È, infatti, previsto dalla normativa che il datore di lavoro metta a disposizione gli spazi e le strutture, nonché un *tutor* per garantire lo svolgimento delle attività di formazione/

lavoro dello studente.

La sperimentazione in programma presso la Sede di Sondalo della APF Valtellina sarà rivolta agli studenti iscritti al Quarto Anno dei percorsi formativi per "Tecnico dell'Acconciatura" e "Tecnico dei Trattamenti Estetici", i quali avranno l'opportunità di ottenere il Diploma e l'Abilitazione all'esercizio della professione, svolgendo meno ore in aula e più ore presso i Saloni di Acconciatura e i Centri Estetici del territorio.

È importante sottolineare, che i Centri di Formazione, di cui APF Valtellina rappresenta l'unica realtà a livello locale, sono i soli Istituti abilitati dalla Regione Lombardia per l'organizzazione di percorsi formativi e per il rilascio delle abilitazioni per l'esercizio della professione. Tale realtà evidenzia maggiormente il valore e il significato dell'importante progetto promosso dalla APF Valtellina, soprattutto in questo particolare periodo storico, in cui il tessuto imprenditoriale necessita di nuove professionalità e nuove competenze.

L'iniziativa è espressione concreta della

volontà del legislatore di attuare una stretta collaborazione tra gli Enti Formativi, costituiti dal mondo scolastico, e le Imprese coinvolte nei progetti, tutto questo ai fini di offrire la possibilità ai giovani apprendisti di ottenere l'abilitazione necessaria per proporsi al mercato del lavoro, sempre più esigente, dinamico e flessibile.

L'incontro ha visto la presenza di giovani e delle loro famiglie e anche di un gruppo di imprenditori del Comparto "Benessere", operanti sul territorio.

Gli argomenti dell'incontro sono stati trattati dalla Dott.ssa Valentina Mostacchi, Referente della APF Valtellina, e dalla Dott.ssa Silvia Proserpio, Consulente del Lavoro di Confartigianato Imprese Sondrio.

Considerato l'interesse raccolto dall'iniziativa, APF Valtellina e Confartigianato Imprese Sondrio hanno già programmato ulteriori incontri informativi presso altri Centri della provincia di Sondrio.

I giovani interessati possono rivolgersi agli Uffici della Sede di Confartigianato Imprese Sondrio della APF Valtellina.



Formazione: al via nuovi corsi in autunno

Su iniziativa della Categoria **BENESSERE**, ma aperti a tutte le imprese artigiane, sono in programma i seguenti nuovi corsi che saranno avviati in autunno a valere sul Progetto "Formazione e Sviluppo" (BIM e Provincia)



Vi invitiamo a segnalare la vostra manifestazione d'interesse entro il **1° settembre p.v.** relativamente ai seguenti corsi, che avvieremo in collaborazione con Synergie Italia (il lunedì pomeriggio):

- **NEGOZIAZIONE EMPATICA**
(da remoto 8 ore - 4 incontri da 2 ore online)
- **INTELLIGENZA RELAZIONALE**
(da remoto 8 ore - 4 incontri da 2 ore online)

A seguire per concludere il percorso, attività di **Workshop in presenza** dedicata all'approfondimento esperienziale del tema del corso



PAROLE PER VENDERE

LA VENDITA NON SI IMPROVVISA:
STRATEGIE E TATTICHE

IL MARKETING NON È PER TUTTI
COME COSTRUIRE UN PIANO MARKETING

LUNEDÌ 20 NOVEMBRE

dalle 9.30 alle 13.30 e dalle 14.30 alle 17.30

In presenza il seguente CORSO

LUNEDÌ 5 FEBBRAIO 2024

a cura della **D.ssa Caterina Panzeri** - Ceo & Founder
KP Communication Beauty Business Strategies



Corso base di Inglese liv. A1

(no principianti assoluti) a SONDRIO

20 ORE

DA MARTEDÌ 10 OTTOBRE A MARTEDÌ 12 DICEMBRE 2023

DALLE ORE 18 ALLE ORE 20

Docente: **Prof.ssa Lia Valenti**

Presentazione Consulenza d'Immagine (Armocromia Analisi figura Stile/Make-up Immagine Sposi)



LUNEDÌ 2 OTTOBRE

dalle 17.30 alle 19.30

evento gratuito, in presenza

a cura di **Monica Mariana** - Image Consultant & Make up artist

Il corso sarà avviato al raggiungimento minimo di adesioni e sarà prevista una quota di compartecipazione di € 50,00 a partecipante.

La propria manifestazione d'interesse potrà essere comunicata via mail a **Confartigianato Imprese Sondrio** presso l'Ufficio Formazione, indicando nominativo e contatto telefonico, a formazione@artigiani.sondrio.it entro il 1° settembre 2023

Dagli F-gas al R290

Il futuro non arriva per tutti lo stesso giorno (ed è già qui)

Hai già provato a chiedere ad un tuo cliente: **“preferisci un impianto di climatizzazione che funzioni con un gas climalterante o con un gas infiammabile?”**

Sono pronto a scommettere che il cliente risponderrebbe: “Beh, tu comincia a farmi un impianto che non disperda gas nell’ambiente. Poi se proprio devo scegliere preferirei evitare che mi prenda fuoco la casa”.

Risponderesti così anche tu che di impianti ne capisci, vero?

Eppure a quanto pare, il gas infiammabile r290 viene sempre più utilizzato al posto dei noti F-GAS che infiammabili non sono ma hanno effetti climalteranti.

La questione è stata accennata più volte nel corso degli aggiornamenti FER di dicembre 2022, gennaio e marzo 2023. Ad aprile alcune aziende hanno chiesto di essere formate su questo argomento. Ora, posto che non sono all’orizzonte percorsi obbligatori per la certificazione delle competenze degli installatori e/o manutentori di impianti con gas r290 (i classici patentini), forse è il caso di formarsi per tempo. Prima che tutti l’abbiano fatto. Prima che ti tocchi installare un impianto con gas r290.

Come guadagnarsi un posto nel futuro?

Con la proposta **RISERVATA AI SOCI E GRATUITA** che si svol-

gerà mercoledì 11 ottobre (dalle 9:00 alle 13:00 e dalle 14:00 alle 18:00) a Sondrio presso la sede dell’associazione.

ARGOMENTI:

- Il quadro normativo generale
- l’installazione secondo la uni en 378,
- la prevenzione incendi
- il libretto uso e manutenzione,
- la sicurezza degli operatori
- le operazioni pratiche sugli impianti contenenti gas infiammabili:
 - il vuoto
 - il recupero
 - la carica
 - la prove di tenuta e resistenza con Azoto



- Il surriscaldamento/sottoraffreddamento per stabilire la carica
- la ricerca delle perdite
- il riciclo del gas

Docente: **Daniele Vecchi e la sua equipe**

ISCRIZIONI

Inquadra il qr code. La partecipazione è a numero chiuso e si riceveranno iscrizioni **dal 10 settembre 2023** e fino ad esaurimento posti. <https://form.jotform.com/ConfartigianatoImpreseSondrio/corso-gas-r290>



Una rivoluzione nel risanamento delle superfici

IL LASER



- Zero residui da smaltire
- Zero prodotti chimici
- Nessun confinamento necessario
- Zero alterazioni al materiale ripulito



Per informazioni:
335.6082878
www.resolvovaltellina.it



Nuovo Codice dei contratti: i regolamenti attuativi ANAC

Sulla Gazzetta Ufficiale n. 151 del 30 giugno 2023, sono stati pubblicati i **regolamenti attuativi del nuovo codice dei contratti pubblici**, adottati dal Consiglio dell'**Autorità nazionale anticorruzione ANAC** sui seguenti argomenti di interesse:

- **Banca dati nazionale contratti pubblici - BDNCP (art. 23, co. 5)**
- **Fascicolo virtuale operatore economico - FVOE (art. 24, co. 4)**
- **Publicità legale (art. 27)**
- **Trasparenza dei contratti pubblici (art. 28., co. 4)**
- **Modalità di calcolo delle quote di esternalizzazione dei contratti di lavori, servizi e forniture (art. 186, commi 2 e 5)**
- **Assegnazione d'ufficio di una stazione appaltante o centrale di committenza qualificata (art. 62, co. 10)**
- **Pareri di precontenzioso (art. 220, commi 1 e 4)**
- **Legittimazione straordinaria (art. 220, commi 2, 3 e 4)**
- **Attività di vigilanza collaborativa in materia di contratti pubblici**
- **Attività di vigilanza in materia di contratti pubblici**
- **Potere sanzionatorio dell'Autorità in materia di contratti pubblici**
- **Casellario Informativo dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (art. 222, co. 10)**

DELIBERA N. 261

Adozione del provvedimento di cui all'articolo 23, comma 5, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 recante «Individuazione delle informazioni che le stazioni appaltanti sono tenute a trasmettere alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici attraverso le piattaforme telematiche e i tempi entro i quali i titolari delle piattaforme e delle banche dati di cui agli articoli 22 e 23, comma 3, del codice garantiscono l'integrazione con i servizi abilitanti l'ecosistema di approvvigionamento digitale»

- Il presente provvedimento è entrato in vigore il 1° luglio 2023 e acquisterà efficacia a decorrere dal 1° gennaio 2024

DELIBERA N. 262

Adozione del provvedimento di cui all'articolo 24, comma 4, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 d'intesa con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e con l'Agenzia per l'Italia Digitale

- Il presente provvedimento è entrato in vigore il 1° luglio 2023 e acquisterà efficacia a decorrere dal 1° gennaio 2024.
- Fino al 31 dicembre 2023 continua ad applicarsi la **Delibera n. 464/2022**.
- Il provvedimento include 6 allegati.

DELIBERA N. 263

Adozione del provvedimento di cui all'articolo 27 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 d'intesa con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti recante «Modalità di attuazione della pubblicità legale degli atti tramite la Banca dati nazionale dei contratti pubblici»

- Fino al 31 dicembre 2023, si applicano le disposizioni di cui agli articoli 70, 72, 73, 127, comma 2, e 129, comma 4, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e del decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti 2 dicembre 2016.
- Il presente provvedimento è entrato in vigore il 1° luglio 2023 e acquisterà efficacia a decorrere dal 1° gennaio 2024.

DELIBERA N. 264

Adozione del provvedimento di cui all'articolo 28, comma 4, del decreto legislativo n. 31 marzo 2023, n. 36 recante individuazione delle informazioni e dei dati relativi alla programmazione di lavori, servizi e forniture, nonché alle procedure del ciclo di vita dei contratti pubblici che rilevano ai fini dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33

- Fino al 31 dicembre 2023 le stazioni appaltanti e gli enti concedenti assicurano la trasparenza dei contratti pubblici come declinata nell'"Allegato 9" del PNA 2022, secondo quanto previsto dall'articolo 225, comma 2 lettere a) e b) e dall'articolo 224, comma 4 del codice.
- Il presente provvedimento è entrato in vigore dal 1° luglio 2023 e acquisterà



- efficacia a decorrere dal 1° gennaio 2024.
- Il provvedimento include l'Allegato I - Obblighi Amministrazione Trasparente

DELIBERA N. 265

Adozione del provvedimento di cui all'articolo 186 commi 2 e 5, del decreto legislativo n. 36 del 31 marzo 2023, recante "Indicazioni sulle modalità di calcolo delle quote di esternalizzazione dei contratti di lavori, servizi e forniture da parte dei titolari di concessioni di lavori e di servizi pubblici non affidate conformemente al diritto dell'Unione europea".

- Il presente provvedimento è entrato in vigore il **1° luglio 2023**.

DELIBERA N. 266

Regolamento per l'assegnazione d'ufficio di una stazione appaltante o centrale di committenza qualificata, ai sensi dell'art. 62, comma 10, del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36

- Il presente provvedimento è entrato in vigore il **1° luglio 2023**.

DELIBERA N. 267

Regolamento in materia di pareri di precontenzioso di cui all'art. 220, commi 1 e 4 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36.

- Regolamento in materia di pareri di precontenzioso di cui all'art. 211 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, adottato dal Consiglio con Delibera n. 10 del 9 gennaio 2019 e modificato con Delibera n. 528 del 12 ottobre 2022, è abrogato dal 1° luglio 2023.
- Le sue disposizioni continuano ad applicarsi esclusivamente alle istanze di precontenzioso relative alle procedure di affidamento disciplinate dal d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50.
- Il presente Regolamento è entrato in vigore il 1° luglio 2023.

DELIBERA N. 268

Regolamento sull'esercizio dei poteri di cui all'articolo 220, commi 2, 3 e 4 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (Legittimazione straordinaria)

- Il Regolamento sull'esercizio dei poteri di cui all'art. 211, commi 1-bis e 1-ter, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, adottato dal Consiglio con Delibera n. 572 del 13 giugno 2018 e modificato con Delibera n. 528 del 12 ottobre 2022, è abrogato dal 1° luglio 2023.
- Le sue disposizioni continuano ad applicarsi esclusivamente ai procedimenti relativi alle procedure di affidamento disciplinate dal d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50.
- Le disposizioni del presente Regolamento sono entrate in vigore il 1° luglio 2023.

DELIBERA N. 269

Regolamento sull'esercizio dell'attività di vigilanza collaborativa in materia di contratti pubblici.

- Le disposizioni del presente Regolamento in vigore dal 1° luglio 2023, si applica-

no, a partire da quella data, ai Protocolli di vigilanza collaborativa che riguardino procedure di gara disciplinate dal decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36. In caso di contrasto tra le disposizioni contenute nei protocolli di vigilanza collaborativa stipulati prima del 1° luglio 2023 che riguardino procedure di gara disciplinate dal decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, ed il presente Regolamento, troveranno applicazione le previsioni di quest'ultimo, salva la facoltà della stazione appaltante di recedere dal Protocollo di vigilanza sottoscritto.

DELIBERA N. 270

Regolamento sull'esercizio dell'attività di vigilanza in materia di contratti pubblici

- Il presente Regolamento è entrato in vigore il 1° luglio 2023.

DELIBERA N. 271

Regolamento sull'esercizio del potere sanzionatorio dell'Autorità in materia di contratti pubblici, ai fini dell'adeguamento alle nuove disposizioni del decreto legislativo 31 marzo 2023 n.36

- Il presente Regolamento è entrato in vigore il 1° luglio 2023.

DELIBERA N. 272

Regolamento per la gestione del Casellario Informatico dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, ai sensi dell'art. 222, comma 10, del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36.

- Le disposizioni dell'articolo 5 e delle Parti II e III del presente Regolamento si applicano fino a nuove indicazioni che saranno fornite all'esito della completa operatività delle disposizioni contenute nella **delibera ANAC n. 262 del 20 giugno 2023**, adottata ai sensi dell'articolo 24 del codice.
- Il presente Regolamento è entrato in vigore il 1° luglio 2023.

Le delibere di adozione dei provvedimenti **ex Dlgs 36/2023, nn. 261 -265** sono pubblicate sul portale Anac in "Consulta i documenti" nella sezione "**Delibere**"

I regolamenti adottati con le delibere **nn. 266-272** sono consultabili nella competente sezione "**regolamenti**".

La mediazione come nuova opportunità per le aziende



Nel recente passato l'associazione ha promosso diverse iniziative per far conoscere alle imprese l'istituto della mediazione, queste sono state promossi in collaborazione con D.P.L. Mediazione & Co. La mediazione come noto è un'opportunità per le imprese, assicura vantaggi di natura fiscale a

costi più contenuti rispetto ai tradizionali strumenti (legale, giudiziario etc.). Sono diverse le occasioni in cui può risultare utile rivolgersi ad un organismo di mediazione: crediti da riscuotere, debiti da pagare, problemi nel passaggio generazionale ed in tutti i casi in cui vi sono conflitti o possibili vertenze. Per ogni informazione è possibile rivolgersi a DPL MEDIAZIONE & Co. tel. 02-49717642 - dplmediazione@gmail.com. L'Organismo ha una sede anche a Sondrio.

ECCO UN ESEMPIO

NON RIESCI A PAGARE L'AFFITTO? HAI MAI PENSATO ALLA MEDIAZIONE?

- Hai un debito e non puoi pagarlo? Devi pagare l'affitto per poter continuare a lavorare, ma sei in difficoltà?
- Il timore di non riuscire ad affrontare i propri creditori può rappresentare un grosso ostacolo che ti impedisce di lavorare serenamente.

- Diversamente da ciò che si è soliti pensare, non sempre è il creditore che deve decidere di fare il primo passo per la riscossione. Può capitare, e può essere anche molto utile e proficuo, che sia il debitore a decidere di affrontare apertamente il problema.
- Attraverso la mediazione puoi analizzare il problema e gestirlo nel modo più consono alle tue esigenze. Il tuo creditore, piuttosto che decidere di intraprendere la via giudiziale, potrebbe pensare di ascoltarti e capire come trovare una soluzione che risolva anche il suo problema.
- Debito e credito possono essere due facce della stessa medaglia!
- Il mediatore, in forma riservata, cercherà di gestire le informazioni ricevute da entrambi e aiutarvi a trovare la via d'uscita.



#DIISOCIANATI



Dal 24 agosto
Patentino
obbligatorio

Per chi usa:
Schiume, vernici e colle
Poliuretatiche

Videolezione ed esame per
adempire al nuovo obbligo
imposto dal Regolamento REACH

Segui il corso e sostieni l'esame
quando vuoi.

Ogni venerdì alle 12 chi si è iscritto
riceve un link personale da
utilizzare entro 2 mesi.

Iscrizioni

Inquadra il qr code per
iscriverti al corso



Per titolari, soci e
dipendenti

Serramentisti
Falegnamerie
Imprese edili ed affini
Imbianchini
Impiantisti

Posa ad alta efficienza dei serramenti, iniziative dell'associazione nelle scuole superiori per ebanisti

Per venire incontro alle esigenze formative degli alunni e al desiderio delle aziende di trovare nuovi dipendenti formati e "sul pezzo", Confartigianato Imprese Sondrio organizzerà a ottobre un corso dedicato alla posa ad alta efficienza dei serramenti.

Per la realizzazione del corso è stata chiesta la collaborazione della più grande azienda europea dedita alla produzione di prodotti per la Posa in opera di serramenti. L'iniziativa verrà attuata al Pinchetti di Tirano, che ne ha fatta richiesta, e sarà proposta anche al Caurga di Chiavenna.



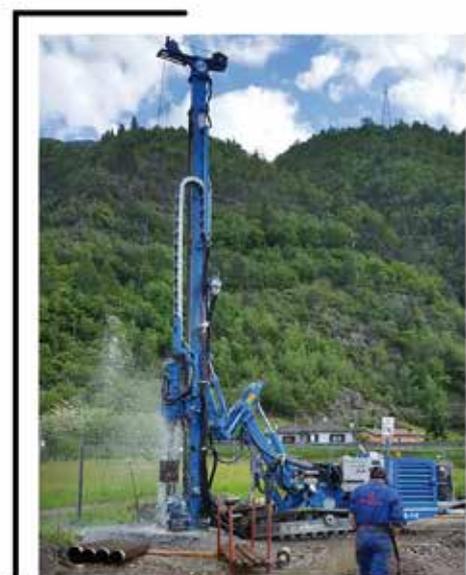
Corso utile per mantenere la certificazione delle competenze

Il corso sarà di estrema utilità anche per le aziende che hanno uno o più collaboratori in possesso della certificazione delle competenze di posatori livello EQF3 od EQF4.

Infatti per il mantenimento del patentino è necessario effettuare un corso a due anni dal conseguimento del patentino, pena la cancellazione dall'elenco ufficiale gestito da Accredia.



- Micropali di consolidamento
- Berlinesi
- Tiranti Attivi in Barra e Trefolo
- Sistemi di Barriere paramassi
- Sistemi di contenimento massi
- Perforazione per pozzi d'acqua
- Geotermia



Sede Legale: Via Valgella 95, Tresenda di Teglio(SO)

Sede Amministrativa: Via Nazionale 37, Tresenda di Teglio(SO)

Telefono: 0342-735410 Fax: 0342-735805 E-mail: info@costruzionieredidelmarco.it

www.costruzionieredidelmarco.it



Corsi FER, a breve disponibili asincroni?

Dal 13 dicembre 2022 al 28 giugno 2023 Confartigianato Imprese Sondrio ha organizzato 4 corsi in presenza (Bormio, Ardenno, Chiavenna, Tirano) e 3 online in diretta.

Entro settembre dovrebbe essere attivata la piattaforma per l'erogazione dei corsi di aggiornamento FER in modalità asincrona, cioè registrata.

Questa modalità ha dei vantaggi evidenti per gli imprenditori: nessuna trasferta verso la sede del corso, nessuna ora di lavoro dedicata se è possibile seguire il corso la sera dopo il lavoro o nel fine settimana. Nonostante questi vantaggi enormi nessuno in Lombardia organizza Corsi FER in modalità asincrona.

SE È UN OBBLIGO..

Un corso obbligatorio è... un corso obbligatorio. Vale a dire un'iniziativa che molti (per non dire tutti) eviterebbero di fare se fossero liberi di scegliere e potessero lavorare senza l'attestato rilasciato a fine corso. Ciò a prescindere dalla qualità dei docenti, dei contenuti aggiornati e di alto livello, dalla comodità della sede del corso e del pranzo offerto a responsabili tecnici ed

uditori, dell'aggiornamento gratuito della visura con il deposito corso FER.

UNO O 20 PAESI DIFFERENTI?

Guardando un po' più in là dei confini regionali, si trovano enti accreditati e Associazioni che erogano corsi fer in modalità asincrona. Confartigianato Imprese Sondrio ne ha vagliati molti in diverse Regioni d'Italia. In data 6 luglio la tua associazione ha preso contatti con quella che sembra offrire

la soluzione migliore. Un servizio ulteriore per i propri soci, ai quali l'associazione continuerà ad offrire occasioni di incontro e formazione in presenza.

Perché come dimostrano il Master per installatori e manutentori impianti a Biomassa (marzo-settembre 2022), il nostro corso sulla DICO (15 maggio) e la missione Hargassner (19-20 aprile) non è necessario creare corsi obbligatori per riempire le aule. Non a Sondrio per lo meno.



Vista allo stabilimento produttivo Hargassner a Weng im Innkreis. 19-20 aprile 2023

ELBA

Nuove provvidenze per le imprese

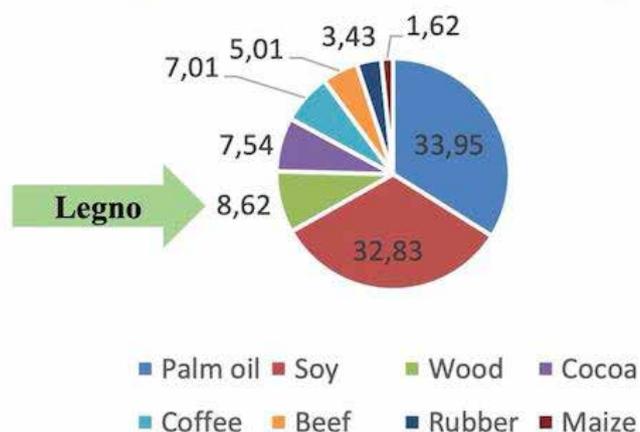


Nel corso del mese di luglio le parti sociali regionali hanno integrato le prestazioni ELBA con nuove provvidenze per il 2023. Quelle relative alle imprese sono le seguenti:

- **IFP** contributo per tirocini formativi curricolari nell'ambito di percorsi IFP pari a 150,00 euro
- **AEA** contributo per l'autoproduzione energia. È previsto un contributo del 10% dell'investimento con un importo massimo di 1.500,00 euro. La spesa minima dell'investimento deve essere pari o superiore a 7.500,00 euro. Per i giovani fino a 35 anni di età il contributo può arrivare al massimo a 3.000,00 euro. Alcuni esempi di investimento che rientrano in questo contributo: impianto pannelli solari, fotovoltaico ed eolico.
- **INT** contributo per l'innovazione tecnologica: previsto un contributo del 10% dell'investimento con un importo massimo di 1.500,00 euro. La spesa minima dell'investimento deve essere pari o superiore a 7.500,00 euro. Per i giovani fino a 35 anni di età il contributo può arrivare al massimo a 3.000,00 euro.

Giro di vite contro le cause della deforestazione

Deforestazione incorporata nelle materie prime importate nell'Unione europea



Il nuovo regolamento contro la deforestazione e il degrado forestale (EUDR) è stato pubblicato il 9 giugno 2023 e venti giorni dopo è diventato vigente in tutti gli Stati membri dell'Unione europea.

Nuovi e stringenti obblighi per le imprese che importano, rendono disponibili sul mercato ed esportano prodotti derivati da legno, bovini, soia, palme da olio, caffè,

cacao e gomma naturale. Tutti prodotti realizzati grazie al taglio più o meno selvaggio delle foreste tropicali di tutto il mondo. Rispetto al Regolamento Legno (*EU Timber Regulation* del 2010), che verrà abrogato dall'EUDR, la nuova norma imporrà ulteriori adempimenti amministrativi e procedure di *due diligence* più complesse ed estese ad aziende esterne alla filiera bosco legno.

Cambia molto anche per le aziende afferenti ai settori del legno, della carta, dell'arredo e delle biomasse, comprese quelle della filiera forestale nazionale, quali le imprese boschive e le segherie.

Maggiori info:

Ufficio categorie e mercato, referente dottor Pietro Della Ferrera. pietro.dellaFerrera@artigiani.sondrio.it

Materie prime e prodotti EUDR



- Bovini
- Soia
- Olio di palma
- Caffè
- Cacao
- Gomma
- Legno (e derivati in allegato EUTR)
- Carbone di legna
- Carta stampata

Alle materie prime fanno capo diversi prodotti derivati (analogamente a quanto già disposto dall'EUTR per il legno).

Il regolamento sulle indicazioni geografiche per i prodotti artigianali NON food

Le indicazioni geografiche rappresentano un sistema di protezione dei diritti di proprietà intellettuale per specifici prodotti, la cui qualità è strettamente legata all'area di produzione in cui vengono realizzati. Fino ad oggi, l'Unione Europea ha norme specifiche per la protezione delle indicazioni geografiche riguardanti vini, bevande alcoliche, prodotti alimentari e altri prodotti agricoli.

Ci sono però prodotti da tutelare anche fuori dalle filiere alimentari.

Ed è proprio la qualità e l'autenticità di questi prodotti che il nuovo regolamento vuole garantire all'interno dell'Unione Europea.

Il 2 maggio scorso, i rappresentanti del Parlamento Europeo e del Consiglio hanno raggiunto un accordo politico sulla proposta di regolamento.

Confartigianato Imprese ha seguito attentamente l'intero processo legislativo, sia a livello nazionale che europeo, per garantire la tutela delle nostre eccellenze artigianali e il loro legame con il territorio.

Per Confartigianato il testo avrebbe potuto essere più ambizioso, tuttavia il risultato finale è apprezzabile. In particolare, sono stati introdotti alcuni aspetti positivi che meritano attenzione. Ad esempio, la definizione di "**prodotto artigianale**" si allinea con la posizione confederale, distinguendo



chiaramente tra prodotti realizzati a mano o con un forte apporto umano e quelli di natura industriale, senza tralasciare l'apertura verso gli strumenti digitali utilizzati dalle imprese innovative.

Inoltre, la confederazione aveva sollecitato l'inclusione di un requisito che richiedesse la **produzione principale del bene nel territorio di riferimento per poter accedere**

alle indicazioni geografiche. In generale, si tratta di un nuovo quadro giuridico che rappresenta il **primo passo verso una protezione più solida dei prodotti artigianali italiani** e una fonte di guadagno per le imprese che li producono. Confartigianato Imprese continuerà a impegnarsi per tutelare le nostre eccellenze e promuovere il loro valore a livello nazionale ed europeo.

**SAVE
THE DATE**

Igiene alimenti, nuove leggi e accorgimenti per evitare sanzioni

WEBINAR **Venerdì 21 settembre** **dalle 17 alle 20**

Intervengono: PhD Avv. **Dario Dongo** un ex Ispettore ASL Torino

PROVVEDIMENTI VIABILISTICI

Comune di Como per bus turistici

Confartigianato segnala le principali novità e gli aggiornamenti viabilistici per chi arriva sul Lago di Como:

- È stata cancellata l'area di sosta per i C.D. Bus Turistici fino ad ora collocata presso Piazza Roma;
- È ancora possibile l'accesso a Piazza Cavour, dove si può far effettuare, nel più breve tempo possibile (max 15 minuti), la salita e la discesa di passeggeri e bagagli, senza arrecare intralcio alla fermata del Trasporto Pubblico Locale, soltanto previa presentazione di comunicazione della targa dell'autobus turistico mediante il link: <https://segnala.comune.como.it/s/fai-una-domanda> a cura del vettore o dalla struttura ricettiva del centro città;
- I nuovi stalli per sosta breve con fermata a motore spento solo per salita e discesa dei turisti (è vietata la sosta inoperosa), sono stati spostati in Viale Innocenzo XI - fronte Comando Polizia Locale;
- I nuovi stalli per sosta lunga sono stati



così dislocati:

- **Piazza Atleti Azzurri d'Italia** - ampia area di sosta gratuita;
- **Via Regina Teodolinda**, vicino alla Basilica di Sant'Abbondio - area di sosta a pagamento (max 4 ore).

Tali provvedimenti sono disponibili sul sito del Comune di Como: <https://www.comune.como.it/it/servizi/mobilita-trasporti-e-lavori-sulla-sede-stradale/parcheggi/bus-turistici/index.html>; inoltre è stato attivato un "senso unico" per la percorrenza delle sponde del lago di Como.

Il Prefetto di Como, al fine di tutelare la

salute dei cittadini rivieraschi, ha fissato tale senso unico di marcia al fine di evitare ingorghi e incolonnamenti lungo le sponde del lago.

I divieti anti-caos (viabilistico) per bus turistici e mezzi pesanti - entrambi con il limite ultimo per il transito fissato a 11 metri di lunghezza, sono già entrati in vigore.

Dunque i bus turistici potranno continuare a risalire la SS 340 Regina, ma dovranno poi lasciare il lago attraverso la statale 36 o Lugano, mentre per i mezzi pesanti dalle 6 alle 21 la Regina sarà off limits (via libera dunque al transito serale e notturno).

CCNL Logistica-Trasporti, Confartigianato

Firmata la stesura del testo contrattuale.

Fondamentale passaggio a tutela di imprese e lavoratori



Si conclude una vicenda lunga 10 anni. Lo scorso 12 luglio, dopo il difficile lavoro di ripulitura e aggiornamento svolto da apposita commissione bilaterale, Confartigianato Trasporti, le altre sigle datoriali insieme a FiltCgil, FitCisl e Uiltrasporti hanno firmato la stesura del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro CCNL Logistica, Trasporto merci e Spe-

dizione. Il CCNL unico di filiera, individuato come contratto leader per il settore, interessa oltre 100 mila aziende e 500 mila lavoratori e prevede una specifica sezione artigiana. Ricordiamo che da ultimo è stato rinnovato dalle parti il 18 maggio 2021 e scadrà il 31 marzo 2024. "In questi anni, nonostante le criticità strutturali aggravate anche dalla crisi pandemica - afferma il Presidente di Con-

fartigianato Trasporti Amedeo Genedani - pur partendo da posizioni differenti, con grande senso di responsabilità la nostra organizzazione, i sindacati e le altre parti datoriali hanno dimostrato il valore aggiunto di una sana contrattazione collettiva".

"Le rappresentanze di settore - continua Genedani - sono state capaci di saper guardare agli interessi dei lavoratori e delle imprese, garantendo ad ogni rinnovo contrattuale adeguati strumenti a tutela dei diritti retributivi e della valorizzazione della professionalità e competitività del tessuto imprenditoriale, costituito a stragrande maggioranza da artigiani e piccole e medie imprese".

Il testo integrale è consultabile nell'apposita pagina dedicata all'Autotrasporto del sito www.artigiani.sondrio.it

8°

TRUCK TEAM IN THE VALLEY 2.0

IN RICORDO DI DAVIDE MANTOVA

9-10 SETTEMBRE 2023

C/O LIDO DI NOVATE MEZZOLA

SEGUITECI ANCHE SUI SOCIAL



 Confartigianato
Imprese Sondrio

 L'AV
Vivila s.r.l.



CON IL PATROCINIO
DEL COMUNE DI
NOVATE MEZZOLA



 ffc
ricerca

Fondazione per la Ricerca
sulla Fibrosi Cistica - Onlus
fibrosicisticaricerca.it



**AUTOTRASPORTO,
ASSOCIAZIONI ALLA CAMERA**

Motorizzazioni civili in crisi, servono risposte efficaci



“I privati si occupino delle revisioni dei veicoli pesanti. Servono misure urgenti per affrontare la prolungata crisi delle motorizzazioni civili”. Questo l'appello lanciato in un'audizione presso la IX Commissione Trasporti della Camera dei Deputati dalle associazioni nazionali dell'Autotrasporto Confartigianato Trasporti, Cna Fita, Sna Casartigiani, Legacoop Produzione e Servizi e Confcooperative Lavoro e Servizi, in rappresentanza della quasi totalità delle imprese del settore che, in forma singola o aggregata, sono riconducibili alle MPMI dell'artigianato e della cooperazione. Un comparto che, alla data del 31 dicembre 2022, vanta 75.986 imprese rappresentando così il 70% del totale delle imprese di autotrasporto iscritte alla CCIAA. “Tempi lunghi di attesa per i servizi di

revisione, collaudo, per il rilascio delle carte di circolazione degli autoveicoli pesanti, nelle situazioni acquisto, cambio intestazioni, subentri, riscatti dai leasing, nonché per le pratiche inerenti alle iscrizioni all'Albo degli autotrasportatori ed al registro elettronico nazionale (REN), sono le più frequenti cause che alimentano l'inefficienza delle Motorizzazioni e di conseguenza i disservizi per l'utenza”, ha affermato il Segretario nazionale Confartigianato Trasporti - Sergio Lo Monte - a nome di tutte le sigle degli autotrasportatori audite.

Gli interventi proposti sono quelli di aumentare l'organico della motorizzazione e contemporaneamente dare effettiva attuazione alla norma che prevede la concessione ai privati delle operazioni di revisioni dei veicoli pesanti. I centri di controllo privati dovrebbero, in questa visione, ricoprire “una posizione di assoluta centralità nel sistema delle revisioni sui mezzi pesanti, salvo il ruolo di vigilanza necessariamente in capo alle motorizzazioni”.

Inoltre viene richiesta una completa digitalizzazione e informatizzazione di procedure e adempimenti relativi alla presentazione delle richieste di prenotazione delle revisioni periodiche presso gli sportelli degli uffici della Motorizzazione Civile.



Lavori di manutenzione straordinaria S.S. 36 “del Lago di Como e dello Spluga”

Modifica orari di chiusura grazie a Confartigianato Sondrio

A seguito della comunicazione da parte di ANAS Spa della **chiusura in fascia notturna della S.S. 36 “del Lago di Como e dello Spluga”** per consentire i lavori di manutenzione straordinaria per il ripristino ed il risanamento delle strutture interne delle gallerie nei Comuni di Mandello del Lario, Lierna, Varenna, Perledo e Bellano, come sollecitato dagli imprenditori del comparto Autotrasporto, **non si è fatto attendere l'intervento del Presidente della Categoria, Fausto Acquistapace, nel richiede la modifica degli orari** di sospensione del traffico.

L'Ordinanza infatti prevedeva la chiusura del tratto oggetto di intervento dalle ore 22.00 alle ore 06.00. Questa fascia oraria avrebbe creato innumerevoli disagi per chi svolge l'attività di autotrasporto. Con l'obiettivo di limitare le criticità per il comparto, da parte di Confartigianato Imprese Sondrio è stata **richiesta ed ottenuta l'anticipazione** di un'ora dell'orario di chiusura per consentire la riapertura **a partire dalle ore 5.00 del mattino**, nel periodo dal 24 luglio al 3 agosto 2023, garantendo così la possibilità da parte delle imprese di poter rispettare i tempi schedati per le consegne.

Publicata l'Ordinanza ANAS per regolare il traffico sulla SS Regina

È stata pubblicata l'attesa **Ordinanza 444/2023/MI** da parte di ANAS, volta a regolare il traffico dei mezzi pesanti del trasporto merci e persone per il periodo estivo. **Dal 3 luglio e fino al 4 novembre 2023**, salvo proroghe, sono introdotte forti limitazioni al transito dei mezzi pesanti, con fasce e differenti in base alla lunghezza e al trasporto di merci o persone, nel tratto tra i Comuni di **Colonno, Sala Comacina e Tremezzina**, sia in direzione Menaggio sia in direzione Como, come da seguente schema riepilogativo.



DIVIETI DI TRANSITO IN VIGORE SULLA SS 340 REGINA (DAL KM 19+700 AL KM 23+500) TRA COLONNO E TREMEZZINA (LOC. OSSUCCIO) DAL 3 LUGLIO 2023 AL 4 NOVEMBRE 2023

(Ordinanza ANAS 444 2023 MI del. 20/06/2023)

Veicoli o complessi di veicoli lunghi più di 9,1 metri			dalle 6.30 alle 14.00	direzione SUD (verso Como)
Veicoli o complessi di veicoli lunghi più di 9,1 metri			dalle 14.00 alle 19.30	direzione NORD (verso Menaggio)
Veicoli o complessi di veicoli* lunghi più di 11 metri * autobus esclusi			dalle 6.30 alle 21.00	entrambe le direzioni
Autobus lunghi più di 11 metri			per tutto il periodo	direzione SUD (verso Como)

Sono esclusi gli autobus di linea - per tutte le deroghe si rimanda al testo dell'ordinanza ANAS

AUTOTRASPORTO: DL LAVORO CONVERTITO IN LEGGE

Confermate le misure di sostegno al settore per 285 milioni di euro

Il Decreto legge n. 48/2003 cd. DL. Lavoro, che ha introdotto una serie di disposizioni di interesse per il settore dei trasporti, è stato convertito nella legge 3 luglio 2023, n. 85.

Di seguito le misure che riguardano principalmente l'autotrasporto.

Fondi per il sostegno all'autotrasporto

È stata confermata la modifica della disciplina dei due stanziamenti, per un totale di 285 milioni di euro, destinati a sostenere le imprese di autotrasporto merci in conto terzi al fine di mitigare l'aumento del prezzo dei carburanti.

A causa di alcuni contenziosi amministrativi, gli 85 milioni di euro inizialmente stanziati per l'anno 2022 saranno destinati alle imprese di autotrasporto merci in conto proprio. A queste imprese sarà riconosciuto un credito d'imposta pari al 28% della spesa per l'acquisto di gasolio sostenuta nel primo trimestre 2022 per il rifornimento di veicoli superiori a 7,5 tonnellate e di categoria ecologica Euro 5 e superiori.

Le eventuali risorse residue potranno essere destinate alle imprese di autotrasporto merci in conto terzi per il riconoscimento di un credito d'imposta pari al 12% della spesa per l'acquisto di gasolio sostenuta nel secondo trimestre 2022.

I crediti d'imposta potranno essere utilizzati esclusivamente in compensazione entro il 31 dicembre 2023.

IL FONDO DI 200 MILIONI

I 200 milioni di euro stanziati dalla Legge di Bilancio 2023 saranno destinati invece al riconoscimento di un credito d'imposta pari al 12 per cento della spesa per acquisto di gasolio sostenuta nel secondo trimestre 2022 esclusivamente alle imprese aventi sede legale o stabile organizzazione in Italia che svolgono l'attività con veicoli di classe ecologica Euro V e superiore e di massa pari e superiore a 7,5 ton iscritte all'Albo Autotrasportatori.

Criteri e modalità di assegnazione ed erogazione saranno definiti successivamente.

Tutti i crediti d'imposta possono essere utilizzati esclusivamente in compensazione presentando il modello F24.

Soppressione del contributo ART 2023 per l'autotrasporto

È stata confermata la soppressione del contributo dovuto all'ART (Autorità di Regolazione dei Trasporti) per l'anno 2023 a favore delle imprese di autotrasporto merci in conto terzi iscritte all'Albo. Questo esonero dal versamento del contributo rappresenta

un'agevolazione per le imprese del settore. Le misure confermate con la legge di conversione del DL Lavoro offrono un sostegno importante al settore dell'autotrasporto merci, sia attraverso il riconoscimento di crediti d'imposta per l'acquisto di gasolio, sia con l'esonero dal versamento del contributo ART per il 2023.

Queste misure mirano a favorire le imprese del settore e ad alleviare il peso dei costi operativi.

PEDAGGI 2023

Firmata dal Ministro la direttiva per la riduzione dei transiti 2023

La direttiva n. 126/2023, relativa alla riduzione dei pedaggi autostradali inerenti ai transiti 2023 delle imprese di autotrasporto, è stata firmata dal Ministro Matteo Salvini in data 11 maggio 2023, registrata alla Corte dei Conti al n. 1851/2023 ed alla Ragioneria Generale dello Stato al n. 1458/2023.

Si ricorda che il Comitato Centrale, ogni anno, è autorizzato da disposizioni legislative ad utilizzare specifiche risorse per la protezione ambientale e la sicurezza della circolazione, anche con riferimento all'utilizzo delle infrastruttu-

re. In particolare, la legge 26 febbraio 1999, n. 40 e successive modificazioni demanda al Ministro delle Infrastrutture e dei trasporti, l'emanazione di una direttiva per l'attuazione di un sistema di riduzione compensata dei pedaggi autostradali e per interventi di protezione ambientale e per la sicurezza della circolazione.

Per una lettura approfondita si rimanda integralmente alla **Direttiva n. 126/2023** si rimanda all'apposita pagina dedicata all'Autotrasporto del sito **www.artigiani.sondrio.it**



APPALTI

Chiarimenti sull'interpretazione della norma che permette l'anticipazione delle fatture (ai sensi del comma 9 bis della Legge 41/2023) per ogni tipologia di appalto

Come è noto, relativamente alle misure per contrastare l'aumento dei costi delle materie prime e dei materiali da costruzioni e dell'energia, nella Legge n. 41/2023 - "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13" - è contenuto l'articolo 14, comma 9 bis che consente agli operatori economici di poter emettere le fatturazioni nei confronti del committente prima che sia avvenuta la liquidazione delle somme da parte dello Stato alle Stazioni Appaltanti (si veda anche il nostro protocollo n.541). Il comma 9 bis prevede infatti che:

"La presentazione dell'istanza telematica da parte dei soggetti individuati dall'articolo 3, comma 1, del decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 1° febbraio 2023, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 55 del 6 marzo 2023, costituisce titolo per l'emissione della fattura da parte dell'impresa esecutrice, anche in assenza del rilascio del certificato di pagamento da parte della stazione appaltante. A tal fine, i medesimi soggetti forniscono all'impresa esecutrice copia dell'istanza presentata, completa del prospetto di calcolo del maggior importo

dello stato di avanzamento dei lavori rispetto all'importo dello stato di avanzamento dei lavori determinato alle condizioni contrattuali, firmato dal direttore dei lavori e vistato dal responsabile unico del procedimento". Si tratta di una misura estremamente rilevante che consente alle imprese, in attesa dell'erogazione delle risorse, di poter scontare la fattura attestante il credito vantato presso gli istituti bancari.

Da parte di alcune Associazioni Territoriali, è stato segnalato che alcune stazioni appaltanti sosterranno l'applicabilità della misura esclusivamente ai lavori PNRR e non in generale agli appalti pubblici.

A nostro avviso tale interpretazione è da considerarsi erronea ed a questo fine abbiamo acquisito anche un parere legale pro veritate che mettiamo a disposizione delle imprese sul sito www.artigiani.sondrio.it e che conferma la nostra lettura.

I commi 6 bis, 6 ter e 6 quater del DL 50/22, come introdotti dall'art.1 comma 458 della legge di bilancio, hanno, infatti, esteso il contributo agli appalti pubblici di lavori aggiudicati fino al 31 dicembre 2022 e alle lavorazioni eseguite nel 2023, e hanno previsto un'unica procedura di accesso al fondo

sia per gli appalti pubblici di lavori finanziati con fondi PNRR, Fondo complementare o per i quali siano stati nominati comm. Straordinari, sia per quelli che utilizzano altre fonti di finanziamento. Successivamente, con il Decreto Ministeriale n.16 del 1° febbraio 2023, sono state definite le modalità attuative per la presentazione delle nuove istanze di accesso al fondo.

Poiché il comma 9 bis, sopra riportato, si riferisce proprio a tale decreto, in particolare all'articolo 3, comma 1, che recita "1. I soggetti tenuti all'applicazione del decreto legislativo

18 aprile 2016, n. 50, relativamente ai contratti di cui all'art. 26, commi 6-bis e 6-ter del decreto-legge n. 50 del 2022 e i soggetti di cui al comma 12 del medesimo art. 26 del decreto-

legge n. 50 del 2022, in presenza dei presupposti citati nel medesimo articolo, chiedono l'accesso alle risorse del Fondo con istanza presentata telematicamente alla Direzione generale per l'edilizia statale, le politiche abitative, la riqualificazione urbana e gli interventi speciali del Ministero, entro il 31 gennaio 2024", riteniamo che la misura non possa che essere relativa a tutti i lavori che possono beneficiare di una revisione dei prezzi.

In proposito, ricordiamo che attualmente è aperta la seconda finestra temporale (1° luglio/31 luglio 2023) e le stazioni appaltanti potranno presentare l'istanza di accesso al fondo per le lavorazioni eseguite e contabilizzate nel 2023. Le stazioni appaltanti potranno fare richiesta **entro lunedì 31 luglio 2023 alle ore 23:59** (pena esclusione) direttamente nel sito <https://adeguamento-prezzi.mit.gov.it/login>.

Resta inteso che dal 1° luglio 2023, data di entrata in vigore del nuovo codice dei contratti pubblici, l'eventuale revisione dei prezzi dei contratti stipulati dopo il 1° luglio, sarà disciplinata ai sensi dell'articolo 60 del D. Lgs. 36/2023.



EDILIZIA

Nuovo codice dei contratti: le linee guida per la compilazione del DGUE

Con la nota protocollo n. **6212 del 30/06/2023**, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti intende fornire alle stazioni appaltanti, agli enti concedenti e agli Operatori Economici indicazioni in ordine alla corretta compilazione del documento di gara unico europeo DGUE nel formato digitale, nell'ambito del nuovo quadro normativo nazionale vigente.

L'articolo 91 del nuovo Codice dei Contratti (decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36) prevede infatti che l'operatore economico che partecipa ad una procedura per l'aggiudicazione di un appalto presenta (utilizzando la piattaforma di approvvigionamento digitale messa a disposizione dalla stazione appaltante) - unitamente alla domanda di partecipazione, all'offerta e ad ogni altro documento richiesto per la

partecipazione - il DGUE redatto in forma digitale in conformità al modello di formulario approvato con regolamento della Commissione europea (Regolamento di esecuzione UE 2016/7 della Commissione del 5 gennaio 2016 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L 3/16 del 6 gennaio 2016). Il DGUE è un modello auto-dichiarativo previsto in modo standardizzato a livello europeo, con il quale l'operatore economico dichiara il **possesso dei requisiti** di carattere generale e speciale. Esso è predisposto per contenere tutte le informazioni richieste dalla stazione appaltante o ente concedente.

Il DGUE è utilizzato per tutte le procedure di affidamento di contratti di appalto di lavori, servizi e forniture nei settori ordinari e nei settori speciali nonché per le procedure di

affidamento di contratti di concessione e di partenariato pubblico-privato disciplinate dal Codice. Il DGUE, compilato dall'operatore economico con le informazioni richieste, accompagna l'offerta nelle procedure aperte e la richiesta di partecipazione nelle procedure ristrette, nelle procedure competitive con negoziazione, nei dialoghi competitivi o nei partenariati per l'innovazione. Nelle **linee guida** viene specificato che, nelle more del tempestivo aggiornamento della documentazione e del conseguente recepimento delle modifiche normative intervenute, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti continuano a utilizzare la modulistica attualmente in uso.

Per consultare le linee guida è possibile collegarsi alla sezione "Edilizia" del sito www.artigiani.sondrio.it

LAVORI PUBBLICI

Dal 1° luglio 2023 obbligo qualificazione per le stazioni appaltanti

In base al nuovo Codice degli Appalti **dal 1° luglio 2023 è scattato per le stazioni appaltanti l'obbligo di qualificazione**, con il blocco del rilascio del CIG (codice identificativo gara) per le stazioni appaltanti non qualificate. Per favorire l'organizzazione delle stazioni appaltanti e razionalizzare l'avvio del sistema evitando disservizi, Anac (Autorità Nazionale Anticorruzione) con **comunicato del presidente del 17 maggio 2023** ha ritenuto opportuno consentire la presentazione delle domande di iscrizione all'elenco delle stazioni qualificate e delle centrali di committenza già a partire dal 1° giugno 2023.

L'elenco viene **aggiornato trimestralmente** per permettere la continua interazione della platea dei soggetti abilitati a svolgere gare d'appalto in proprio o per conto di altre stazioni appaltanti, fermo

restando la validità biennale dell'eventuale iscrizione intervenuta.

Come ricordato anche nelle **FAQ predisposte dall'ANAC** sull'argomento, la qualificazione è necessaria, ai sensi del combinato disposto dell'art. 62, comma 1, e dell'art. 2, comma 1, dell'All. II.4 del d.lgs. n. 36/2023, per gli affidamenti di contratti di **lavori di importo superiore a 500 mila euro** e di servizi e forniture d'importo superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, mentre *"non è necessaria la qualificazione per l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza e dai soggetti aggregatori"*.

Con le risposte ai quesiti 4 e 5 l'Autorità interviene sulla qualificazione con riserva, chiarendo che si applica, a richiesta delle amministrazioni interessate, alle seguenti stazioni appaltanti, comunque denominate:

- unioni di comuni disciplinate dal Titolo II, capo IV del TUEL, comprensive delle Comunità montane, insulari ed arcipelago;
- province;
- città metropolitane;
- comuni capoluogo di provincia;
- regioni;
- Stazioni Uniche Appaltanti (SUA) e Centrali Uniche di Committenza (CUC) costituite dagli enti di cui sopra.

Nella definizione di "Unioni di comuni" rientrano, spiega l'ANAC, "esclusivamente le Unioni di comuni, comprensive delle Comunità montane, insulari ed arcipelago, di cui al Titolo II, capo IV del TUEL e non le altre forme di associazioni, **consorzi**, accordi e società in house che, se del caso, dovranno dunque procedere con le modalità di qualificazione ordinaria".

EDILIZIA

Ispettorato Lavoro e tutela dei lavoratori sul rischio legato ai danni da calore

L'Ispettorato nazionale del Lavoro - INL, con la nota n. 5056 del 13 luglio 2023, ha diramato importanti indicazioni in merito al tema della tutela dei lavoratori per i rischi legati ai danni da calore, fornendo elementi di conoscenza sugli **effetti delle temperature estreme** negli ambienti di lavoro e sulla relativa percezione del rischio.

Come noto, infatti, l'esposizione eccessiva allo **stress termico** comporta l'aumento del **rischio infortunistico**, giacché la prestazione lavorativa si espone a situazioni particolari di vulnerabilità.

Maggiormente interessate da tali fenomeni sono le mansioni che comportano attività non occasionale all'aperto, nei settori più esposti al rischio: **edilizia civile e stradale** (con particolare rilevanza per i cantieri e i siti industriali), comparto estrattivo, settore agricolo e della manutenzione del verde, comparto marittimo e balneare, per citare i maggiori.

Altri fattori importanti che possono concorrere nella valutazione del rischio e/o del suo aggravamento, in chiave prevenzionistica ed ispettiva, da considerare nelle misure volte ad affrontare e mitigare i rischi del lavoro in condizioni di calore, sono gli **orari di lavoro** che comprendono le ore più calde e soleggiate della giornata a elevato rischio di stress termico (14:00 - 17:00); le mansioni; le attività che richiedono intenso sforzo fisico, anche abbinato all'utilizzo di **dispositivi di protezione individuale** (DPI); l'ubicazione del luogo di lavoro; la dimensione aziendale; le caratteristiche di ogni singolo lavoratore (età, salute, status socioeconomico, genere).

Come noto, anche il rischio da calore rientra nell'ambito della valutazione dei rischi di cui all'art. 28 del d.lgs. n. 81/2008, che richiede l'individuazione e l'adozione, da parte del datore di lavoro, di misure di prevenzione e protezione. Tra queste, nella nota si richiama quelle espresse nel **decalogo INAIL-Workimate** e la pubblicazione dell' Agenzia Europea per la sicurezza e la

salute sul lavoro (EU-OSHA) **Heat at work - Guidance for workplaces** (Esposizione al calore sul lavoro: orientamenti per i luoghi di lavoro).

Da ultimo, il messaggio INL ricorda la possibilità per le aziende, nel caso di temperature elevate registrate dai bollettini meteo o "percepite" in ragione della particolare tipologia di lavorazioni in atto, di richiedere la **cassa integrazione guadagni ordinaria** evocando la **causale "eventi meteo"**. Si considerano elevate le **temperature superiori a 35° centigradi**. Si ricorda che per le imprese artigiane assoggettate a FSBA, nel caso in esame, è possibile il ricorso alla sospensione dell'attività facendo riferimento alla causale "Situazione aziendale dovuta ad eventi transitori non imputabile all'impresa o ai dipendenti, ivi comprese le situazioni climatiche straordinarie."

Tutta la documentazione è pubblicata nella sezione "Edilizia" del sito www.artigiani.sondrio.it

L'ARTIGIANO



Periodico bimestrale inviato a tutti i soci di Confartigianato Imprese Sondrio, nonché a tutte le autorità uffici pubblici e sindacali. Di questo numero sono state stampate e distribuite 3.500 copie

Pubblicazione di

Confartigianato Imprese Sondrio
Anno LVIII (505) - n. 2 - Agosto 2023
Aut. Tribunale di Sondrio n. 96

Direzione e Redazione

Confartigianato Imprese Sondrio
Largo dell'Artigianato, 1 - 23100 Sondrio
Tel. 0342-51.43.43 - Fax 0342-51.43.16
www.artigiani.sondrio.it
segreteria@artigiani.sondrio.it

Direttore Responsabile
ALBERTO PASINA

In redazione

Lilia Dalloco; Pietro Della Ferrara
Sabrina Gulluà; Alberto Romagna Laini
Laura Vitali; Roberta Zironi

Stampa e pubblicità

Lito Polaris - Sondrio - Tel. 0342-51.31.96

EDILIZIA

Nato EFES Lecco Sondrio

Nuovo Ente per la Formazione e la Sicurezza in Edilizia

Si è concluso nei giorni scorsi l'iter di fusione per incorporazione tra ESFE Sondrio e l'omologo lecchese ESPE, costituendo così una nuova realtà che prende il nome di Ente per Formazione Edile e per la Sicurezza (EFES) Lecco Sondrio.

L'operazione è la naturale evoluzione di una efficace ed efficiente sinergia pluriennale tra i due Enti territoriali, fortemente voluta dalle parti sociali, datoriali e sindacali, per migliorare ulteriormente la qualità dell'offerta nei confronti delle imprese e dei lavoratori. In ottica di economie di scala, infatti, l'obiettivo è quello di consolidare e implementare i servizi a favore degli iscritti, sia nell'ambito della formazione sia della sicurezza nei luoghi di lavoro.

All'interno del nuovo Ente viene implementata inoltre l'importanza del ruolo dell'artigianato e delle micro imprese, non solo con la rappresentanza nel Consiglio di Amministrazione ma con anche una Vicepresidenza aggiunta di nomina delle compagini artigiane costituenti, Confartigianato Imprese Sondrio e Confartigianato Imprese Lecco.

"Abbiamo fortemente sostenuto l'ipotesi di fusione dei due Enti e la creazione di questa nuova realtà - afferma Paolo Panizza, Presidente di Anaepa-Confartigianato Edilizia Sondrio - certi di un beneficio a favore delle micro e piccole imprese edili del territorio e della forza della rappresentanza dell'artigianato a tutti i livelli, in forte sinergia con le parti sociali delle province coinvolte. EFES Lecco Sondrio non è un punto di arrivo ma un punto di partenza per migliorare i servizi e l'offerta."